

«Tre scuole a rischio chiusura»

I consiglieri di opposizione denunciano la mancata messa in sicurezza dei plessi
«Non è stata avviata alcuna azione concreta per tutelare alunni, insegnanti e personale»

CORI

— Tre plessi scolastici del territorio comunale sono a serio rischio chiusura. A lanciare l'allarme sono i consiglieri di minoranza Germana Silvi, Aristide Proietti, Evaristo Silvi, David Mariani e Tommaso Cherubini, che in una nota stampa parlano di una "situazione gravissima" dopo i sopralluoghi dei Vigili del Fuoco nei plessi della scuola elementare Laurienti di Cori, della elementare Radicchi di Giulianello e della materna Rodari sempre a Giulianello, dove erano state rilevate criticità nei sistemi di sicurezza e antincendio.

«I Vigili del Fuoco - sottolineano i consiglieri - hanno det-

**UNA SITUAZIONE EMERSA
DOPO I SOPRALLUOGHI
DEI VIGILI DEL FUOCO
ALLA LAURIENTI,
RADICCHI E RODARI**

tato precise prescrizioni e tempistiche per la messa a norma dei sistemi di sicurezza, in particolare dei sistemi antincendio. Sono trascorsi due mesi e l'amministrazione non ha avviato alcuna iniziativa concreta, perché mancano le risorse finanziarie necessarie».

Il sindaco De Lillis aveva tentato di ricorrere alla somma urgenza, «ma gli stessi Vigili del Fuoco hanno rilevato che le si-



Nella foto, la scuola elementare Radicchi di Giulianello

tuaioni critiche erano già note all'amministrazione e non rilevavano, a vista, alcuna situazione di immediato pericolo». Così, il provvedimento straordinario è stato abbandonato, senza che l'ordinanza sindacale venisse annullata in autotutela, come sarebbe stato necessario.

Secondo i consiglieri, nemmeno il bilancio di previsione approvato il 26 marzo ha previsto fondi sufficienti per la messa in

sicurezza: «Per presentare i progetti servono preliminarmente circa 25.000 euro per incarichi tecnici accreditati. Una cifra irrisoria, se si pensa all'importanza di mettere in sicurezza le scuole, considerato che le prescrizioni dei Vigili del Fuoco erano già note da gennaio».

Il responsabile dell'Area Grandi Lavori, ing. Luca Cerbara, ha informato che i tempi concessi dai Vigili del Fuoco sono ormai

scaduti. I tre plessi "non possono essere mantenuti in esercizio" e il sindaco, come autorità sanitaria e di pubblica sicurezza, sarebbe tenuto a chiuderli immediatamente. I consiglieri concludono denunciando come «la scuola e la sicurezza di bambini, insegnanti e operatori non abbiano mai rappresentato una priorità per l'amministrazione di De Lillis». ●